



SESTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

SINTESI DELLE PROPOSTE DEL PRIMO ANNO DI MANDATO

Durante il primo anno di mandato consigliere e consiglieri hanno esplorato una serie di temi di loro interesse primario, grazie alla presenza di esperti e attraverso discussioni approfondite tra loro, con l'aiuto delle facilitatrici e degli esperti. I temi emersi fin dal primo incontro sono stati:

- Spazi pubblici e verde pubblico, per una città più verde
- Fumetti, biblioteche e promozione della lettura
- Rispetto reciproco e aiuto ai più bisognosi, per una città più solidale
- Trasporti e sicurezza stradale, per una città più vivibile
- Sport
- Energia e risorse, per una città più sostenibile

Agli incontri hanno partecipato: Luca Berti, responsabile Progetti Speciali, Enti di Ricerca, Scuole e Logistica del Comune di Trieste e responsabile per il Comune del progetto CCRR; Mavis Toffoletto, referente e coordinatrice della Rete Biblioteche Diffuse del Comune di Trieste; Paola Capon, Silvia Fonzari, Stefano Dalla Mora e Sabrina Colombari del settore Traffico e Mobilità e Anna Nisi ed Elisa Clon del settore Verde Pubblico, sempre del Comune di Trieste; Giovanni Carrosio, sociologo dell'ambiente e del territorio e docente all'Università di Trieste.

Alcuni dei temi esplorati, pur essendo considerati di grande importanza per tutti, sono sembrati al di fuori delle possibilità di intervento del CCRR. Ad esempio, seppure la raccolta differenziata sia una azione alla portata di tutti e senz'altro utile, la trasformazione del trasporto con combustibili fossili a quello elettrico, il potenziamento dei trasporti pubblici o la produzione di energia solare con pannelli posti sugli edifici pubblici e privati sono azioni che dipendono da politiche governative a livello locale, regionale e nazionale, e il CCRR potrebbe eventualmente dar luogo a una campagna informativa del CCRR, ma non ad azioni pratiche e immediate. Anche l'ampliamento delle aree dedicate allo sport e delle offerte sportive è un campo dove già molte organizzazioni, pubbliche e private, sono attive, e dove il contributo del CCRR non sarebbe rilevante.

Nell'ultimo incontro le facilitatrici hanno quindi ripercorso i temi trattati nei mesi precedenti, ricordando a consigliere e consiglieri le proposte emerse in relazione ai temi di interesse, e hanno invitato a presentarne di nuove, in modo che se ne potesse discutere insieme.



Le idee più concrete emerse dalla discussione sono state:

- **Per una città più verde.** Organizzare un concorso, come ad esempio “Balconi fioriti”, per spingere la cittadinanza a rendere più verdi le proprie case e di conseguenza le strade e le piazze della città e in generale per sensibilizzare sull’argomento. Il CCRR potrebbe esserne il promotore assieme al Comune, e le piante potrebbero essere a carico dei cittadini che volessero partecipare.
- **Per una città più verde e più solidale.** Aggiungere agli spazi verdi della città degli alberi da frutto, in modo da offrire anche la possibilità di avere frutta gratuitamente, soprattutto per chi in maggiori difficoltà economiche.
- **Per una città più verde e più solidale.** Creare degli spazi verdi, o utilizzare quelli delle scuole, che possano essere curati dai più giovani ma anche dalle persone anziane, in modo da farli diventare luoghi di aggregazione contrastando la solitudine e il malessere di molte persone.
- **Per una città più solidale.** Contribuire a costruire una rete di supporto che permetta a ragazze e ragazzi di visitare persone anziane e sole.
- **Fumetti, biblioteche e lettura.** Arricchire l’offerta delle biblioteche, prestando una particolare attenzione ai fumetti;
- **Fumetti, biblioteche e lettura.** Organizzare, assieme al sistema bibliotecario, eventi letterari scelti dalle ragazze e dai ragazzi, all’interno delle stesse biblioteche o nell’ambito di festival;
- **Fumetti, biblioteche e lettura.** Ampliare la rete di book crossing.

Si è poi proseguito alla votazione dei progetti. Il metodo utilizzato si è basato su un sistema a punti, rappresentati da adesivi verdi. Ogni consigliere ne ha ricevuti tre, potendo decidere come distribuirli: indicando tre preferenze diverse o concentrandoli su una sola o due proposte per manifestare un maggiore interesse.



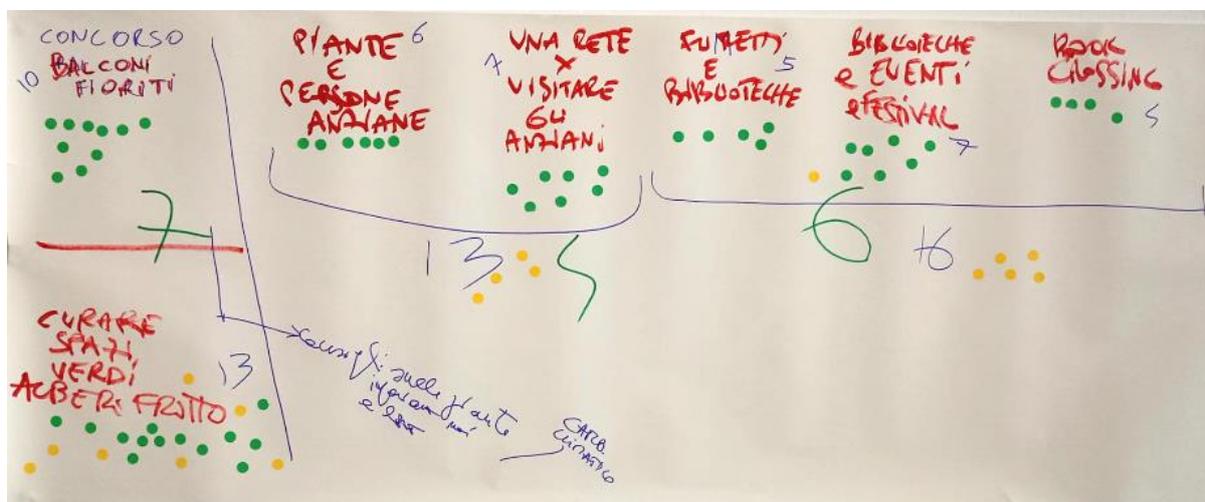


Il momento della prima votazione

Data un sostanziale equilibrio nel gradimento delle proposte, queste sono state raggruppate in tre macroaree (verde pubblico, tutela degli anziani e promozione della lettura) e le tre aree sono state ancora votate con un unico voto rappresentato da un adesivo giallo.

Il risultato emerso è stato il seguente:

- verde pubblico (**7 voti**);
- promozione della lettura (**6 voti**);
- tutela degli anziani (**4 voti**).



Il risultato delle votazioni

Nella discussione che è seguita, è emerso come i giardini e le aree scoperte delle scuole non siano adeguati a divenire aree di socializzazione. Al di là delle possibili difficoltà organizzative (che però non sono state considerate da consiglieri e consigliere) ragazzi e ragazze hanno sottolineato come nella maggior parte delle loro scuole si tratta di aree molto trascurate e di conseguenza anche poco utilizzate dagli stessi insegnanti e alunni. Il tentativo di organizzare orti scolastici si è rilevato, almeno nella loro esperienza, fallimentare, dipendendo solo dalla volontà di singoli docenti.

In definitiva la promozione di **un progetto in comune al sistema bibliotecario** sembra la strada più percorribile per il secondo anno di mandato. Le modalità andranno discusse all'inizio del secondo anno. Il programma potrebbe sia svilupparsi nel senso di promuovere la conoscenza del patrimonio librario esistente e di raccogliere i suggerimenti dei ragazzi e ragazze (soprattutto riguardo ai fumetti), sia nel senso di organizzare eventi progettati dal CCRR anche in rassegne già esistenti.



Per quanto riguarda la promozione di **una città più verde**, l'idea del concorso (o di una campagna con lo stesso obiettivo ma altre modalità) potrebbe invece essere proposta alle scuole, che potrebbero, se lo desiderano, farsene carico autonomamente affiancando il CCRR e con il supporto del CCRR. Un'ipotesi alternativa al concorso sarebbe di fare una sorta di caccia al tesoro botanica andando a osservare le targhette degli alberi che circondano le scuole. Lo scorso mandato il coinvolgimento delle scuole era stato proposto per la mappatura dei dintorni delle scuole (spazi pubblici, spazi verdi, luoghi di attrazione e cultura, punti trascurati e/o pericolosi, ecc.), che non è stata effettuata da tutti i membri del CCRR ma è stata invece adottata da molte scuole che avevano rappresentanti nel CCRR, e che hanno coinvolto intere classi. Gli insegnanti hanno dato un parere molto positivo sui risultati di quella esperienza, e quindi potrebbero gradire la possibilità, anche quest'anno, di aderire come scuola a un progetto che abbia come focus il verde nei dintorni della scuola.

Ricevuto il beneplacito del Comune di Trieste, le facilitatrici del Medialab potrebbero dar inizio alla discussione del primo progetto, e discutere con gli insegnanti il secondo.

Trieste, 23 settembre 2024